

## INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> . . . . .	XXV
-----------------------------	-----

### IL DIRITTO PROCESSUALE PENALE E IL PROCESSO PENALE: LINEE INTRODUTTIVE (G. DI CHIARA)

#### Capitolo Primo

#### SISTEMA PENALE E DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1. Il conoscere giudiziale: premessa . . . . .	3
2. Le due anime del sistema penale . . . . .	4

#### Capitolo Secondo

#### IL SISTEMA DELLE FONTI

1. La centralità della Costituzione nel sistema delle fonti . . . . .	9
2. Il codice di procedura penale del 1988 . . . . .	12
3. L'irrompere della dimensione sovranazionale: l'esperienza della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e l'impatto sul sistema interno . . . . .	14

#### Capitolo Terzo

#### IL PROCESSO PENALE E LE SUE CARATTERISTICHE

1. Il processo giudiziario come <i>species</i> del procedimento . . . . .	17
2. I modelli teorico-generalisti . . . . .	19
3. Il processo accusatorio . . . . .	20
4. Il processo inquisitorio . . . . .	21
5. I due paradigmi teorici a confronto: profili politico-sociali . . . . .	21
6. Il sistema attuale: qualche rilievo di sintesi . . . . .	22

### I SOGGETTI

(G. DI CHIARA)

#### Capitolo Primo

#### LE "PERSONE" NELLA STRUTTURA DEL PROCESSO PENALE

1. Premessa . . . . .	27
2. I soggetti processuali. Soggetti necessari e soggetti eventuali . . . . .	28
3. Le parti processuali. Parti necessarie e parti eventuali . . . . .	29

## Capitolo Secondo

### IL GIUDICE

1. Le caratteristiche del giudice penale: <i>a</i> ) indipendenza e imparzialità . . . . .	33
2. ( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) naturalità e precostituzione per legge . . . . .	36
3. L'istituzione del giudice penale . . . . .	37
4. La capacità del giudice penale . . . . .	38
5. L'incompatibilità del giudice penale . . . . .	40
6. L'astensione del giudice penale . . . . .	44
7. La ricsuzione del giudice penale . . . . .	45
8. La rimessione del processo . . . . .	47
9. La sfera di potestà del giudice penale: <i>A</i> ) contenuti e specie della giurisdizione penale . . . . .	52
10. ( <i>Segue</i> ): <i>B</i> ) la competenza penale: <i>a</i> ) competenza per gradi e stati del processo (c.d. "funzionale") . . . . .	55
11. ( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) competenza per ragioni di materia . . . . .	57
12. ( <i>Segue</i> ): deroghe ai principi relativi alla competenza per ragioni di materia . . . . .	59
13. ( <i>Segue</i> ): <i>c</i> ) competenza per ragioni di territorio . . . . .	60
14. ( <i>Segue</i> ): deroghe ai principi relativi alla competenza per ragioni di territorio . . . . .	62
15. ( <i>Segue</i> ): <i>d</i> ) competenza per ragioni di connessione: le varie ipotesi di connessione . . . . .	64
16. ( <i>Segue</i> ): i criteri di assegnazione della competenza per connessione . . . . .	66
17. ( <i>Segue</i> ): riunione e separazione di processi . . . . .	68
18. Le "attribuzioni" del tribunale in conseguenza della sua diversa composizione . . . . .	70
19. Attribuzione per connessione. Riunione e separazione di processi di diversa attribuzione . . . . .	72
20. Le vicende relative alla potestà del giudice penale: <i>A</i> ) il difetto di giurisdizione . . . . .	73
21. ( <i>Segue</i> ): <i>B</i> ) l'inosservanza dei criteri di ripartizione della competenza . . . . .	74
22. ( <i>Segue</i> ): le decisioni relative all'inosservanza dei criteri di ripartizione della competenza . . . . .	76
23. ( <i>Segue</i> ): l'inosservanza dei criteri di ripartizione della competenza nell'acquisizione di prove e nell'adozione di misure cautelari . . . . .	79
24. L'inosservanza dei criteri di attribuzione al tribunale nella sua diversa composizione . . . . .	80
25. ( <i>Segue</i> ): le decisioni relative all'inosservanza dei criteri di attribuzione al tribunale . . . . .	81
26. ( <i>Segue</i> ): l'inosservanza dei criteri di attribuzione nel compimento di atti del procedimento e nell'acquisizione di prove . . . . .	83
27. I rapporti tra diversi organi giurisdizionali: i conflitti . . . . .	83
28. ( <i>Segue</i> ): la risoluzione dei conflitti . . . . .	86
29. ( <i>Segue</i> ): le questioni pregiudiziali . . . . .	88
30. ( <i>Segue</i> ): la sospensione del dibattimento in attesa di decisioni su questioni civili o amministrative . . . . .	90
31. ( <i>Segue</i> ): la c.d. pregiudiziale costituzionale . . . . .	92
32. ( <i>Segue</i> ): la c.d. pregiudiziale comunitaria . . . . .	92

## Capitolo Terzo

### IL PUBBLICO MINISTERO

1. Il pubblico ministero come organo statale . . . . .	95
2. ( <i>Segue</i> ): il pubblico ministero come soggetto processuale . . . . .	97
3. L'organizzazione degli uffici del pubblico ministero . . . . .	98

4.	La ripartizione di attribuzioni tra i diversi uffici del pubblico ministero . . . . .	100
5.	( <i>Segue</i> ): contrasti tra uffici del pubblico ministero . . . . .	102
6.	“Vigilanza”, “avocazione” e “delegazione” nei rapporti tra i diversi uffici del pubblico ministero . . . . .	103
7.	L’unità e l’impersonalità dell’ufficio del pubblico ministero . . . . .	105

#### **Capitolo Quarto**

##### **LA POLIZIA GIUDIZIARIA**

1.	Ruolo e funzioni della polizia giudiziaria . . . . .	109
2.	Gli organi della polizia giudiziaria e i soggetti che svolgono funzioni di polizia giudiziaria . . . . .	111
3.	I rapporti tra polizia giudiziaria e magistratura . . . . .	113

#### **Capitolo Quinto**

##### **GLI AUSILIARI DEL GIUDICE, DEL PUBBLICO MINISTERO E DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA**

1.	Generalità . . . . .	117
2.	L’ausiliare del giudice e i suoi compiti . . . . .	117
3.	L’ausiliare del pubblico ministero e i suoi compiti . . . . .	118
4.	L’ufficiale giudiziario e i suoi compiti . . . . .	118
5.	I c.d. ausiliari della polizia giudiziaria . . . . .	119

#### **Capitolo Sesto**

##### **L’IMPUTATO E LA PERSONA SOTTOPOSTA ALLE INDAGINI**

1.	Generalità . . . . .	121
2.	L’assunzione della qualità di imputato . . . . .	121
3.	Presupposti per l’assunzione della qualità di imputato: <i>a)</i> l’individuazione e l’identificazione del soggetto . . . . .	122
4.	( <i>Segue</i> ): <i>b)</i> la legittimazione del soggetto . . . . .	125
5.	La capacità processuale dell’imputato . . . . .	126
6.	Cessazione e riassunzione della qualità di imputato . . . . .	128
7.	La persona sottoposta alle indagini . . . . .	129
8.	La presunzione di non colpevolezza . . . . .	130

#### **Capitolo Settimo**

##### **LE PARTI EVENTUALI**

1.	Premessa . . . . .	133
2.	La parte civile: legittimazione . . . . .	133
3.	( <i>Segue</i> ): le possibili sedi processuali in cui avanzare le pretese civili . . . . .	135
4.	( <i>Segue</i> ): la costituzione di parte civile nel processo penale . . . . .	137
5.	( <i>Segue</i> ): l’esclusione della parte civile . . . . .	140
6.	( <i>Segue</i> ): la revoca della costituzione di parte civile . . . . .	141
7.	Il responsabile civile . . . . .	142
8.	( <i>Segue</i> ): l’ingresso nel processo penale del responsabile civile: la citazione . . . . .	143
9.	( <i>Segue</i> ): l’intervento volontario . . . . .	146
10.	( <i>Segue</i> ): l’estromissione del responsabile civile . . . . .	147
11.	Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria . . . . .	149

12. (*Segue*): l'intervento nel processo penale, e l'eventuale estromissione, del civilmente obbligato per la pena pecuniaria . . . . . 150

### Capitolo Ottavo

#### LA PERSONA OFFESA DAL REATO E GLI ENTI RAPPRESENTATIVI DI INTERESSI LESI

1. La persona offesa dal reato . . . . . 151  
 2. (*Segue*): i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa . . . . . 152  
 3. (*Segue*): il potenziamento del ruolo della persona offesa e il quadro europeo: il "diritto all'informazione" e la diagnosi di "particolare vulnerabilità" . . . . . 155  
 4. Gli enti e le associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato. . . . . 157  
 5. (*Segue*): l'assenso dell'offeso alla partecipazione al procedimento degli enti e delle associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato . . . . . 159  
 6. (*Segue*): l'intervento nel procedimento degli enti e delle associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato . . . . . 160  
 7. (*Segue*): opposizione all'intervento nel procedimento degli enti e delle associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato e loro eventuale estromissione . . . . . 161

### Capitolo Nono

#### IL DIFENSORE

1. Premessa . . . . . 163  
 2. Il difensore e la difesa dell'imputato . . . . . 163  
 3. (*Segue*): il difensore dell'imputato e i suoi diritti . . . . . 165  
 4. Il difensore delle altre parti, dell'offeso dal reato, degli enti rappresentativi di interessi lesi . . . . . 166  
 5. Nomina del difensore di fiducia dell'imputato . . . . . 167  
 6. Rifiuto, rinuncia, revoca del difensore di fiducia dell'imputato . . . . . 169  
 7. Designazione del difensore d'ufficio dell'imputato . . . . . 170  
 8. L'incompatibilità del difensore dell'imputato . . . . . 172  
 9. La nomina del difensore degli altri soggetti . . . . . 173  
 10. La sostituzione del difensore . . . . . 174  
 11. Abbandono, rifiuto della difesa e violazione dei doveri di lealtà e di probità da parte del difensore . . . . . 175  
 12. Garanzie di libertà del difensore . . . . . 177

### Capitolo Decimo

#### IL CONSULENTE TECNICO, L'INVESTIGATORE PRIVATO, L'INTERPRETE

1. Il consulente tecnico . . . . . 179  
 2. L'investigatore privato . . . . . 180  
 3. L'interprete . . . . . 181

### GLI ATTI

(F. SIRACUSANO)

#### Capitolo Primo PROFILI GENERALI

1. Premessa . . . . . 187

2.	“Procedimento” e “processo” nel linguaggio del codice . . . . .	188
3.	L’atto iniziale e l’atto conclusivo del procedimento penale . . . . .	189
4.	Il processo penale telematico: il documento informatico . . . . .	192
5.	( <i>Segue</i> ): i depositi telematici e i fascicoli informatici . . . . .	194
6.	( <i>Segue</i> ): i rimedi in caso di malfunzionamento dei sistemi informatici . . . . .	196
7.	( <i>Segue</i> ): la partecipazione a distanza . . . . .	197
8.	Il divieto di pubblicazione di atti e d’immagini . . . . .	199
9.	( <i>Segue</i> ): la garanzia della presunzione di innocenza e il diritto all’oblio . . . . .	202

### Capitolo Secondo

#### GLI ATTI DEL PROCEDIMENTO DAL PUNTO DI VISTA SOGGETTIVO

1.	Premessa . . . . .	205
2.	Gli atti del giudice . . . . .	206
3.	( <i>Segue</i> ): il procedimento in camera di consiglio . . . . .	209
4.	( <i>Segue</i> ): l’immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità . . . . .	212
5.	( <i>Segue</i> ): la correzione di errori materiali . . . . .	213
6.	( <i>Segue</i> ): i poteri coercitivi . . . . .	214
7.	Gli atti del pubblico ministero . . . . .	216
8.	Gli atti dell’imputato, delle altre parti private e della persona offesa dal reato . . . . .	218
9.	Gli atti dei c.d. organi ausiliari e dell’ufficio del processo . . . . .	219
10.	( <i>Segue</i> ): l’attività di documentazione . . . . .	221
11.	Le notificazioni: gli organi e le forme . . . . .	222
12.	( <i>Segue</i> ): i modi delle notificazioni a soggetti diversi dall’imputato . . . . .	226
13.	( <i>Segue</i> ): la dichiarazione, l’elezione e la determinazione del domicilio per le notificazioni . . . . .	228
14.	( <i>Segue</i> ): i modi delle notificazioni all’imputato . . . . .	231
15.	( <i>Segue</i> ): le nullità . . . . .	235

### Capitolo Terzo

#### GLI ATTI DEL PROCEDIMENTO DAL PUNTO DI VISTA FORMALE

1.	Premessa . . . . .	237
2.	Il “tempo” degli atti . . . . .	238
3.	( <i>Segue</i> ): il computo dei termini; il prolungamento dei termini di comparizione; la sospensione dei termini processuali nel periodo feriale . . . . .	240
4.	( <i>Segue</i> ): la decadenza . . . . .	242
5.	( <i>Segue</i> ): la restituzione nel termine . . . . .	244
6.	Il “luogo” degli atti . . . . .	247
7.	La lingua degli atti . . . . .	248
8.	( <i>Segue</i> ): la traduzione degli atti . . . . .	249
9.	L’atto perfetto, valido ed efficace. L’atto invalido e le sue specie . . . . .	252
10.	( <i>Segue</i> ): la nullità e il principio di tassatività . . . . .	253
11.	( <i>Segue</i> ): nullità “speciali” e nullità di “ordine generale” . . . . .	254
12.	( <i>Segue</i> ): <i>A</i> ) le nullità “assolute”; <i>B</i> ) le nullità “relativamente assolute”; <i>C</i> ) le nullità “relative” . . . . .	255
13.	( <i>Segue</i> ): i congegni predisposti dal sistema per prevenire le nullità o per rimediare ad esse . . . . .	260
14.	( <i>Segue</i> ): effetti della dichiarazione di nullità . . . . .	262

15. L'inesistenza . . . . .	263
16. L'inammissibilità . . . . .	264

## LE PROVE

(F. SIRACUSANO)

### Capitolo Primo

#### LE PROVE, IL PROCEDIMENTO PROBATORIO E IL PROCESSO

1. Premessa . . . . .	269
2. Il tema e i mezzi di prova . . . . .	270
3. ( <i>Segue</i> ): la posizione del tema di prova . . . . .	271
4. ( <i>Segue</i> ): la verifica del tema di prova. Le richieste di prova . . . . .	272
5. ( <i>Segue</i> ): i mezzi di prova e i mezzi di ricerca della prova . . . . .	273
6. ( <i>Segue</i> ): i mezzi di prova atipici . . . . .	274
7. La prova decisiva e la controprova . . . . .	276
8. Il diritto alla prova . . . . .	277
9. Il contraddittorio per la prova . . . . .	279
10. I limiti del diritto alla prova e al contraddittorio per la prova . . . . .	281
11. Il procedimento probatorio: l'ammissione della prova . . . . .	283
12. ( <i>Segue</i> ): l'acquisizione <i>de plano</i> della prova documentale . . . . .	285
13. ( <i>Segue</i> ): le possibili variabili all'elaborazione della prova orale rappresentativa . . . . .	285
14. I fatti notori, le massime d'esperienza e i fatti pacifici . . . . .	286
15. L'onere dell'allegazione e l'onere della prova . . . . .	288
16. L'inutilizzabilità della prova . . . . .	289
17. Le deviazioni dal sistema: i poteri <i>ex officio</i> nella posizione del tema di prova e nell'ammissione dei mezzi di prova . . . . .	291
18. ( <i>Segue</i> ): dal superamento delle regole di esclusione della prova al ripristino della disciplina originaria . . . . .	293
19. La prova come risultato probatorio: la prova diretta e gli indizi . . . . .	294
20. ( <i>Segue</i> ): la prova complessa . . . . .	296
21. Il libero convincimento del giudice . . . . .	297

### Capitolo Secondo

#### I MEZZI DI PROVA

1. Premessa . . . . .	301
2. La testimonianza . . . . .	301
3. ( <i>Segue</i> ): la testimonianza come prova complessa . . . . .	302
4. ( <i>Segue</i> ): la testimonianza indiretta . . . . .	304
5. ( <i>Segue</i> ): l'obbligo di rendere la testimonianza. I divieti probatori e le esenzioni dal dovere di deporre . . . . .	305
6. ( <i>Segue</i> ): l'obbligo di rispondere secondo verità . . . . .	309
7. L'esame delle parti . . . . .	310
8. L'esame di persona imputata di un reato collegato o in un procedimento connesso . . . . .	311
9. Il confronto . . . . .	313
10. La ricognizione personale . . . . .	314
11. La ricognizione di cose e le altre forme di ricognizione . . . . .	315
12. L'esperimento giudiziale . . . . .	316

13. La perizia . . . . .	317
14. ( <i>Segue</i> ): dalla perizia al perito . . . . .	318
15. ( <i>Segue</i> ): le operazioni peritali e l'esame del perito . . . . .	319
16. ( <i>Segue</i> ): il consulente tecnico . . . . .	321
17. La prova documentale . . . . .	323
18. ( <i>Segue</i> ): i limiti di acquisizione della prova documentale . . . . .	323
19. ( <i>Segue</i> ): l'inutilizzabilità e la ridotta utilizzabilità della prova documentale . . . . .	326

### Capitolo Terzo

#### I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1. Premessa . . . . .	327
2. Le ispezioni . . . . .	328
3. Le perquisizioni. Il sequestro conseguente alla perquisizione . . . . .	329
4. I sequestri probatori . . . . .	332
5. ( <i>Segue</i> ): le procedure relative ai sequestri . . . . .	333
6. Le intercettazioni di conversazioni e di comunicazioni . . . . .	334
7. ( <i>Segue</i> ): i limiti di ammissibilità delle intercettazioni . . . . .	336
8. ( <i>Segue</i> ): i presupposti e le forme del provvedimento autorizzativo . . . . .	337
9. ( <i>Segue</i> ): il procedimento di esecuzione, di selezione, di acquisizione e di conservazione delle intercettazioni . . . . .	339
10. ( <i>Segue</i> ): l'utilizzazione delle intercettazioni e i divieti probatori . . . . .	342
11. ( <i>Segue</i> ): i tabulati telefonici . . . . .	344

### LE MISURE CAUTELARI

(V. PATANÈ)

#### Capitolo Primo

#### CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

1. La funzione cautelare e il rispetto dei valori di libertà personale e patrimoniale . . . . .	349
2. ( <i>Segue</i> ): il problema del cosiddetto "vuoto dei fini" nell'art. 13 Cost. . . . .	351

#### Capitolo Secondo

#### LE MISURE CAUTELARI PERSONALI

1. Le disposizioni generali in tema di misure cautelari personali: il principio di legalità e la riserva di giurisdizione . . . . .	353
2. Le condizioni di applicabilità delle misure e il quadro delle esigenze cautelari . . . . .	356
3. Il provvedimento del giudice e i criteri di scelta della misura: l'adeguatezza e la proporzionalità . . . . .	361
4. I parametri di determinazione della pena ai fini delle misure . . . . .	369
5. Le misure coercitive . . . . .	370
6. Le misure interdittive . . . . .	375
7. Le forme del provvedimento cautelare . . . . .	378
8. Gli adempimenti esecutivi del provvedimento . . . . .	380
9. Interrogatorio della persona sottoposta a misura cautelare personale . . . . .	383
10. La decorrenza e il computo dei termini di durata delle misure . . . . .	385
11. Il principio di persistenza delle condizioni di applicabilità delle misure: la revoca e la sostituzione . . . . .	388
12. L'estinzione o la sostituzione delle misure per effetto della pronuncia di deter-	

minate sentenze, della scadenza del termine imposto per le esigenze probatorie e dell'omesso interrogatorio . . . . .	391
13. L'estinzione della custodia cautelare per scadenza dei termini di durata massima . . . . .	393
14. La liberazione dell'imputato per decorrenza dei termini e i provvedimenti conseguenti . . . . .	398
15. L'estinzione delle misure diverse dalla custodia cautelare per decorrenza dei termini di durata massima . . . . .	401
16. I mezzi d'impugnazione dei provvedimenti cautelari personali: il riesame delle misure coercitive . . . . .	401
17. ( <i>Segue</i> ): l'appello e il ricorso per cassazione . . . . .	406
18. L'applicazione provvisoria di misure di sicurezza . . . . .	409
19. La riparazione per l'ingiusta detenzione . . . . .	410

### Capitolo Terzo

#### LE MISURE CAUTELARI REALI

1. La disciplina dettata in tema di misure cautelari reali: il sequestro conservativo .	415
2. ( <i>Segue</i> ): il sequestro preventivo . . . . .	419
3. I mezzi d'impugnazione: il riesame, l'appello e il ricorso per cassazione . . . .	424

#### LE INDAGINI PRELIMINARI E L'UDIENZA PRELIMINARE

(G. DI CHIARA - V. PATANÈ)

##### CAPITOLO PRIMO

#### LE INDAGINI PRELIMINARI

(G. DI CHIARA)

1. Le indagini preliminari: natura, finalità, polivalenza . . . . .	431
2. Lo svolgimento delle indagini preliminari: gli organi . . . . .	433
3. L'avvio del procedimento per le indagini preliminari: la notizia di reato e la sua acquisizione . . . . .	434
4. L'iscrizione della <i>notitia criminis</i> nel registro generale delle notizie di reato e i meccanismi di garanzia e di controllo della tempestività dell'iscrizione . . . . .	435
5. ( <i>Segue</i> ): notizie di reato "qualificate" e "non qualificate" . . . . .	437
6. Le notizie di reato qualificate: <i>a</i> ) la denuncia dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio . . . . .	438
7. ( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) l'"informativa" al pubblico ministero da parte degli organi della polizia giudiziaria . . . . .	439
8. ( <i>Segue</i> ): <i>c</i> ) la denuncia dei privati . . . . .	440
9. ( <i>Segue</i> ): <i>d</i> ) il referto . . . . .	442
10. Le notizie di reato non qualificate . . . . .	443
11. Le condizioni di procedibilità: nozione . . . . .	443
12. L'incidenza delle condizioni di procedibilità sulle attività del procedimento per le indagini preliminari . . . . .	445
13. Le diverse condizioni di procedibilità . . . . .	447
14. ( <i>Segue</i> ): <i>a</i> ) la querela . . . . .	447
15. ( <i>Segue</i> ): fatti a effetto impeditivo della querela . . . . .	449
16. ( <i>Segue</i> ): fatti a effetto estintivo della querela . . . . .	451
17. ( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) la richiesta di procedimento . . . . .	453
18. ( <i>Segue</i> ): <i>c</i> ) l'istanza di procedimento . . . . .	454



19. ( <i>Segue</i> ): <i>d</i> ) l'autorizzazione a procedere . . . . .	455
20. ( <i>Segue</i> ): <i>e</i> ) l'autorizzazione al compimento di specifici atti di indagine nei confronti dei parlamentari . . . . .	458
21. La segretezza del procedimento per le indagini preliminari . . . . .	460

### Capitolo Secondo

#### LE ATTIVITÀ DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA NEL PROCEDIMENTO PER LE INDAGINI PRELIMINARI

(G. DI CHIARA)

1. Generalità . . . . .	463
2. L'attività di polizia giudiziaria dall'originaria normativa codicistica alle successive manipolazioni novellistiche . . . . .	464
3. L'attività di informazione . . . . .	465
4. L'attività di assicurazione. La perquisizione . . . . .	466
5. ( <i>Segue</i> ): atti di assicurazione a carattere personale: <i>a</i> ) l'arresto in flagranza di reato . . . . .	468
6. ( <i>Segue</i> ): arresto obbligatorio e arresto facoltativo . . . . .	470
7. ( <i>Segue</i> ): arresto da parte di privati . . . . .	472
8. ( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) il fermo di indiziati di delitto . . . . .	473
9. ( <i>Segue</i> ): adempimenti della polizia giudiziaria successivi all'arresto o al fermo . . . . .	475
10. Divieti e limiti al potere di arresto e di fermo . . . . .	478
11. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	478
12. Atti di assicurazione a carattere reale: <i>a</i> ) il sequestro . . . . .	479
13. ( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) l'acquisizione di plichi o di corrispondenza . . . . .	481
14. L'attività di investigazione su iniziativa . . . . .	481
15. ( <i>Segue</i> ): <i>a</i> ) identificazione e audizione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini . . . . .	483
16. ( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) identificazione e audizione di persone in grado di riferire sui fatti oggetto delle indagini . . . . .	486
17. L'attività investigativa delegata . . . . .	488
18. Attività di indagine atipiche svolte dalla polizia giudiziaria . . . . .	489
19. La documentazione delle attività svolte dalla polizia giudiziaria . . . . .	490
20. L'assistenza difensiva nel corso delle attività svolte dalla polizia giudiziaria . . . . .	492

### CAPITOLO TERZO

#### LE ATTIVITÀ DEL PUBBLICO MINISTERO NEL PROCEDIMENTO PER LE INDAGINI PRELIMINARI

(G. DI CHIARA)

1. Generalità . . . . .	495
2. L'ufficio del pubblico ministero titolare delle attività di indagine . . . . .	496
3. Il coordinamento tra più uffici del pubblico ministero nella conduzione di indagini collegate . . . . .	497
4. Poteri e doveri del pubblico ministero nel compimento delle attività investigative: in particolare, gli accertamenti a favore della persona sottoposta a indagini . . . . .	499
5. ( <i>Segue</i> ): gli interventi nei casi di arresto e di fermo . . . . .	500
6. ( <i>Segue</i> ): la richiesta di convalida dell'arresto e del fermo . . . . .	502
7. Indagini dirette e indagini delegate . . . . .	503
8. Atti propedeutici allo svolgimento di indagini del pubblico ministero: gli atti di "convocazione" . . . . .	504

9.	Gli atti di indagine tipici del pubblico ministero: <i>a</i> ) l'individuazione di persone e di cose . . . . .	506
10.	( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) l'assunzione di informazioni da persone a conoscenza di circostanze utili per le indagini . . . . .	506
11.	( <i>Segue</i> ): <i>c</i> ) l'interrogatorio di persona imputata di un reato collegato o in un procedimento connesso . . . . .	509
12.	( <i>Segue</i> ): <i>d</i> ) l'interrogatorio della persona sottoposta alle indagini . . . . .	510
13.	( <i>Segue</i> ): <i>e</i> ) gli accertamenti tecnici non ripetibili . . . . .	512
14.	( <i>Segue</i> ): <i>f</i> ) i confronti, le ispezioni, le perquisizioni, i sequestri, le intercettazioni: rinvio . . . . .	514
15.	Altre attività di indagine disposte dal pubblico ministero. In particolare, il prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi . . . . .	514
16.	La documentazione degli atti di indagine compiuti dal pubblico ministero . . .	517
17.	L'esercizio del diritto di difesa durante l'attività di indagine del pubblico ministero . . . . .	519
18.	( <i>Segue</i> ): l'informazione di garanzia . . . . .	523
19.	( <i>Segue</i> ): l'informazione sul diritto di difesa . . . . .	526

#### Capitolo Quarto

### L'INTERVENTO DELL'ORGANO GIURISDIZIONALE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INDAGINE

(G. DI CHIARA)

1.	La figura e il ruolo dell'organo giurisdizionale durante lo svolgimento delle attività di indagine: il giudice per le indagini preliminari . . . . .	529
2.	Le funzioni svolte dal giudice per le indagini preliminari nel settore delle libertà e di altri diritti della persona: <i>a</i> ) in materia di libertà personale del sottoposto alle indagini . . . . .	531
3.	( <i>Segue</i> ): in particolare, nel procedimento di convalida dell'arresto in flagranza, del fermo di indiziato di delitto e di allontanamento d'urgenza dalla casa familiare .	533
4.	( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) in materia di libertà e segretezza di comunicazioni . . . . .	535
5.	( <i>Segue</i> ): <i>c</i> ) in materia di diritti patrimoniali . . . . .	536
6.	( <i>Segue</i> ): <i>d</i> ) in materia di esercizio del diritto di difesa . . . . .	537
7.	La funzione del giudice per le indagini preliminari come organo di garanzia per l'eventuale formazione della prova durante le attività investigative: l'incidente probatorio e le situazioni che lo legittimano . . . . .	537
8.	( <i>Segue</i> ): la richiesta di incidente probatorio . . . . .	541
9.	( <i>Segue</i> ): l'udienza di assunzione della prova . . . . .	543
10.	( <i>Segue</i> ): valutazioni conclusive . . . . .	545
11.	Ulteriori interventi del giudice per le indagini preliminari; cessazione delle sue funzioni: rinvio . . . . .	546

#### Capitolo Quinto

### LE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE

(G. DI CHIARA)

1.	Generalità . . . . .	547
2.	I soggetti dell'investigazione difensiva . . . . .	549
3.	Le attività investigative della difesa: <i>a</i> ) colloquio, ricezione di dichiarazioni, assunzione di informazioni . . . . .	550
4.	( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione . . . . .	554

5.	( <i>Segue</i> ): <i>c</i> ) accesso ai luoghi . . . . .	554
6.	( <i>Segue</i> ): <i>d</i> ) atti e accertamenti tecnici non ripetibili . . . . .	555
7.	La documentazione degli atti di investigazione difensiva . . . . .	556
8.	L'utilizzazione degli atti di investigazione difensiva . . . . .	557

### Capitolo Sesto

#### LA CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

(G. DI CHIARA)

1.	Dal procedimento al processo: le possibili determinazioni del pubblico ministero . . . . .	559
2.	I termini delle indagini preliminari e le possibili proroghe. La procedura <i>de plano</i> e il rito camerale . . . . .	559
3.	La conclusione delle indagini preliminari e l'avviso all'indagato . . . . .	561
4.	La tempistica per l'esercizio delle determinazioni del pubblico ministero in tema di azione penale o di archiviazione e i congegni a garanzia dell'effettività del sistema . . . . .	564
5.	L'esercizio dell'azione penale quale alternativa alla richiesta di archiviazione: le forme previste dalla legge . . . . .	566
6.	La richiesta di archiviazione: le ipotesi di infondatezza della notizia di reato. . . . .	568
7.	( <i>Segue</i> ): le altre possibili richieste. Le ipotesi di improcedibilità e di estinzione del reato. La richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato . . . . .	569
8.	Il ruolo della persona offesa e della persona sottoposta alle indagini nella procedura di archiviazione . . . . .	570
9.	I provvedimenti del giudice. Le indagini <i>iussu judicis</i> e l'imputazione coatta. Il decreto e l'ordinanza di archiviazione. La restituzione degli atti al pubblico ministero e la riapertura delle indagini . . . . .	571

### Capitolo Settimo

#### L'UDIENZA PRELIMINARE

(V. PATANÈ)

1.	Premessa . . . . .	575
2.	La richiesta di rinvio a giudizio . . . . .	576
3.	Il giudice dell'udienza preliminare . . . . .	578
4.	Gli atti introduttivi dell'udienza preliminare . . . . .	579
5.	Svolgimento dell'udienza . . . . .	582
6.	La discussione . . . . .	585
7.	Impossibilità di decidere allo stato degli atti: le iniziative del giudice . . . . .	587
8.	La modificazione dell'imputazione . . . . .	588
9.	Gli epiloghi dell'udienza preliminare . . . . .	590
10.	( <i>Segue</i> ): la sentenza di non luogo a procedere . . . . .	591
11.	( <i>Segue</i> ): il decreto che dispone il giudizio . . . . .	596
12.	La formazione dei "fascicoli" . . . . .	598
13.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	601

**I PROCEDIMENTI SPECIALI**

(V. PATANÈ)

**Capitolo Primo****CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE**

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | La funzione dei procedimenti speciali . . . . .            | 605 |
| 2. | I procedimenti di deflazione dibattimentale . . . . .      | 607 |
| 3. | I procedimenti di anticipazione del dibattimento . . . . . | 608 |

**Capitolo Secondo****I RITI SPECIALI DI DEFLAZIONE DEL DIBATTIMENTO**

- |     |   |     |
|-----|---|-----|
| 1.  | Il giudizio abbreviato tipico: nozione . . . . .                          | 611 |
| 2.  | (Segue): i requisiti . . . . .  | 614 |
| 3.  | (Segue): il procedimento decisorio . . . . .                              | 617 |
| 4.  | (Segue): le impugnazioni . . . . .  | 619 |
| 5.  | Il giudizio abbreviato atipico . . . . .                                  | 621 |
| 6.  | L'applicazione della pena su richiesta delle parti: i requisiti . . . . . | 623 |
| 7.  | (Segue): il procedimento decisorio . . . . .                              | 627 |
| 8.  | (Segue): benefici ed effetti . . . . .                                    | 630 |
| 9.  | Il procedimento per decreto: i requisiti . . . . .                        | 631 |
| 10. | (Segue): l'opposizione . . . . .  | 634 |

**Capitolo Terzo****I RITI SPECIALI DI ANTICIPAZIONE DEL DIBATTIMENTO**

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Il giudizio direttissimo: i requisiti . . . . .       | 637 |
| 2. | (Segue): il procedimento decisorio . . . . .          | 639 |
| 3. | Il giudizio immediato: i requisiti . . . . .          | 641 |
| 4. | (Segue): il giudizio immediato "custodiale" . . . . . | 642 |
| 5. | (Segue): il procedimento decisorio . . . . .          | 644 |

**Capitolo Quarto****SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA**

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Inquadramento dogmatico dell'istituto . . . . . | 646 |
| 2. | I profili di diritto sostanziale . . . . .      | 649 |
| 3. | Il procedimento . . . . .                       | 651 |

**Capitolo Quinto****ESTINZIONE DEL REATO PER CONDOTTE RIPARATORIE**

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Struttura dell'istituto e limiti applicativi . . . . .  | 653 |
| 2. | Natura e tipologia delle condotte riparatorie . . . . . | 654 |

**IL GIUDIZIO**  
( F. SIRACUSANO)

**Capitolo Primo**

**I PRINCIPI GENERALI DEL GIUDIZIO PENALE**

1.	Processo e giudizio. Il dibattimento e l'udienza . . . . .	657
2.	La pubblicità dell'udienza . . . . .	658
3.	(Segue): le deroghe al regime di pubblicità dell'udienza . . . . .	660
4.	Il contraddittorio: la contestazione dell'accusa e la <i>vocatio in ius</i> . . . . .	660
5.	(Segue): l'impedimento a comparire, l'assenza dell'imputato e i rimedi per l'errata declaratoria di assenza . . . . .	662
6.	(Segue): la partecipazione al dibattimento e l'esame a distanza . . . . .	666
7.	(Segue): le nuove contestazioni dell'accusa . . . . .	668
8.	(Segue): la correlazione fra l'imputazione contestata e la sentenza . . . . .	673
9.	(Segue): l'elaborazione in contraddittorio della prova . . . . .	674
10.	L'immediatezza . . . . .	676
11.	(Segue): l'identità del giudice . . . . .	677
12.	(Segue): i tempi della deliberazione e la contestualità della motivazione . . . . .	680
13.	La concentrazione . . . . .	681
14.	(Segue): le specifiche deroghe alla concentrazione del giudizio. . . . .	683
15.	L'oralità . . . . .	685
16.	(Segue): l'elaborazione orale della prova . . . . .	686
17.	(Segue): la lettura degli atti contenuti nel fascicolo per il dibattimento . . . . .	687
18.	Le parti nel predibattimento e nel dibattimento. La <i>par condicio</i> . . . . .	689
19.	Il giudice e il presidente del collegio. La competenza funzionale . . . . .	691

**Capitolo Secondo**

**GLI ATTI DEL PREDIBATTIMENTO**

1.	Funzione e limiti cronologici del predibattimento . . . . .	693
2.	L'anticipazione e il differimento dell'udienza . . . . .	694
3.	Gli atti urgenti . . . . .	695
4.	La lista dei testimoni, periti e consulenti tecnici . . . . .	696
5.	L'epilogo "camerale" del predibattimento: la sentenza predibattimentale . . . . .	699
6.	Gli epiloghi del predibattimento nella pubblica udienza: la costituzione delle parti . . . . .	701
7.	(Segue): le questioni preliminari . . . . .	702
8.	(Segue): l'apertura del dibattimento . . . . .	704

**Capitolo Terzo**

**GLI ATTI DEL DIBATTIMENTO**

1.	L'avvio del dibattimento: le richieste di prova . . . . .	705
2.	(Segue): i provvedimenti del giudice in ordine alla prova . . . . .	707
3.	L'istruzione dibattimentale: l'ordine, le modalità di assunzione e di documentazione delle prove . . . . .	709
4.	(Segue): la regolamentazione normativa dell'esame testimoniale . . . . .	710
5.	(Segue): la regolamentazione normativa dell'esame delle parti . . . . .	714
6.	(Segue): la regolamentazione normativa dell'esame dei periti e dei consulenti tecnici . . . . .	714

7. ( <i>Segue</i> ): le forme e gli effetti delle contestazioni in punto di prova . . . . .	716
8. ( <i>Segue</i> ): la disciplina delle letture . . . . .	718
9. ( <i>Segue</i> ): il potere integrativo <i>ex officio</i> . . . . .	720
10. ( <i>Segue</i> ): le eccezioni e le opposizioni delle parti. La revoca della prova ammessa .	722
11. ( <i>Segue</i> ): il contraddittorio per la prova e il diritto al silenzio . . . . .	722
12. La discussione finale . . . . .	724
13. Le dichiarazioni spontanee dell'imputato . . . . .	725
14. La chiusura del dibattimento . . . . .	726
15. Il fascicolo per il dibattimento: gli inserimenti originari e le acquisizioni succes- sive . . . . .	726

### Capitolo Quarto

#### GLI ATTI SUCCESSIVI AL DIBATTIMENTO

1. Il postdibattimento: le conclusive proiezioni dell'immediatezza e del contraddittorio . . . . .	729
2. I tempi e i modi della deliberazione . . . . .	731
3. Redazione, pubblicazione e deposito della sentenza emessa al dibattimento . .	732
4. I requisiti della sentenza penale . . . . .	734
5. Le sentenze penali di proscioglimento: la sentenza di non doversi procedere .	737
6. ( <i>Segue</i> ): la sentenza di assoluzione . . . . .	739
7. La sentenza penale di condanna . . . . .	741
8. ( <i>Segue</i> ): la sentenza di condanna a pena sostitutiva . . . . .	743
9. ( <i>Segue</i> ): il capo e i punti della sentenza penale di condanna relativi agli interessi civili . . . . .	745

### I PROCEDIMENTI PER I REATI DI COGNIZIONE DEL TRIBUNALE MONOCRATICO E DEL GIUDICE DI PACE

#### SEZIONE PRIMA

(F. SIRACUSANO)

#### Capitolo Unico

#### IL PROCEDIMENTO PER I REATI DI COGNIZIONE DEL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

1. Premessa . . . . .	751
2. Il rito con "citazione diretta" a giudizio . . . . .	753
3. ( <i>Segue</i> ): il decreto di citazione a giudizio . . . . .	755
4. ( <i>Segue</i> ): le nullità del decreto di citazione a giudizio . . . . .	757
5. Trasmissione degli atti al giudice dell'udienza di comparizione predibattimentale . . . . .	758
6. L'udienza di comparizione predibattimentale . . . . .	759
7. ( <i>Segue</i> ): l'impugnazione e la revoca della sentenza di non luogo a procedere .	763
8. L'udienza dibattimentale in "prosecuzione" e il dibattimento . . . . .	764
9. I procedimenti speciali . . . . .	765

**SEZIONE SECONDA**

(V. PATANÈ)

**Capitolo Primo****IL PROCEDIMENTO PER I REATI  
DI COGNIZIONE DEL GIUDICE DI PACE**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Premessa. I criteri di fondo nel procedimento riguardante i reati di competenza del giudice di pace . . . . .      | 775 |
| 2. Gli organi giudiziari nel procedimento per i reati devoluti al giudice di pace: a) il pubblico ministero . . . . . | 777 |
| 3. ( <i>Segue</i> ): b) il giudice e le sue competenze . . . . .  | 778 |

**Capitolo Secondo****LO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO PER I REATI  
DI COGNIZIONE DEL GIUDICE DI PACE**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La fase delle indagini preliminari: svolgimento e durata . . . . .   | 783 |
| 2. ( <i>Segue</i> ): l'intervento dell'organo giurisdizionale nel procedimento per le indagini preliminari . . . . .  | 786 |
| 3. ( <i>Segue</i> ): la chiusura delle indagini preliminari: richiesta d'archiviazione; esercizio dell'azione penale . . . . .  | 788 |
| 4. La citazione in giudizio dell'imputato disposta dal pubblico ministero e la eventuale "presentazione immediata dell'imputato a giudizio in casi particolari" . . . . . | 791 |
| 5. La citazione in giudizio dell'imputato ad istanza della persona offesa . . . . .   | 794 |
| 6. ( <i>Segue</i> ): i provvedimenti del giudice di pace sulla citazione in giudizio ad istanza dell'offeso . . . . .   | 798 |
| 7. Il giudizio dinanzi al giudice di pace: A) l'udienza di comparizione . . . . .   | 800 |
| 8. ( <i>Segue</i> ): la definizione anticipata del procedimento nell'udienza di comparizione: conciliazione ed oblazione . . . . .  | 801 |
| 9. ( <i>Segue</i> ): B) il dibattimento . . . . .   | 802 |
| 10. La sentenza del giudice di pace: A) la declaratoria di "esclusione della procedibilità nei casi di particolare tenuità del fatto" . . . . .                           | 804 |
| 11. ( <i>Segue</i> ): B) la declaratoria di "estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie" . . . . .   | 806 |
| 12. ( <i>Segue</i> ): C) la condanna, le possibili sanzioni... . . . . .  | 807 |
| 13. ( <i>Segue</i> ): ...e la loro concreta applicazione . . . . .  | 809 |
| 14. Impugnazioni ed esecuzione delle sentenze emesse dal giudice di pace: rinvio . . . . .  | 810 |

**LE IMPUGNAZIONI**

(G. DI CHIARA - V. PATANÈ - F. SIRACUSANO)

**Capitolo Primo****LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE**

(F. SIRACUSANO)

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Definizione e classificazione delle impugnazioni . . . . .   | 813 |
| 2. La disciplina delle impugnazioni nel prisma dell'efficienza e della durata ragionevole del processo . . . . .  | 815 |
| 3. Impugnabilità oggettiva: A) principio di tassatività; B) abnormità; C) conversione dell'impugnazione . . . . . | 816 |

4.	Impugnabilità soggettiva . . . . .	818
5.	L'interesse ad impugnare . . . . .	823
6.	La conversione del ricorso in appello . . . . .	824
7.	L'atto di impugnazione: "forma", "tempo", "luogo" e "modo" di presentazione . . . . .	826
8.	L'estensione dell'impugnazione . . . . .	834
9.	La sospensione dell'esecuzione . . . . .	837
10.	Rinuncia all'impugnazione . . . . .	838
11.	Inammissibilità dell'impugnazione . . . . .	839
12.	Improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione . . . . .	841
13.	( <i>Segue</i> ): decisioni sugli effetti civile e sulle confische in caso di declaratoria di improcedibilità . . . . .	843
14.	Condanna alle spese nei giudizi di impugnazione . . . . .	844

## Capitolo Secondo

### L'APPELLO

(G. DI CHIARA)

1.	Generalità . . . . .	845
2.	L'appellabilità oggettiva e soggettiva . . . . .	846
3.	L'appello incidentale . . . . .	849
4.	I poteri del giudice di appello . . . . .	850
5.	( <i>Segue</i> ): il divieto della <i>reformatio in peius</i> . . . . .	853
6.	La procedura camerale partecipata e non partecipata . . . . .	855
7.	Il concordato sui motivi d'appello . . . . .	856
8.	Gli atti preliminari al giudizio di appello . . . . .	857
9.	Il dibattimento di appello . . . . .	859
10.	La sentenza del giudice di appello . . . . .	862

## Capitolo Terzo

### IL RICORSO PER CASSAZIONE

(V. PATANÈ)

1.	Generalità . . . . .	867
2.	Ricorribilità oggettiva e soggettiva . . . . .	868
3.	Motivi di ricorso e cognizione della Corte di cassazione . . . . .	870
4.	Modalità di presentazione del ricorso e tutela del diritto di difesa . . . . .	876
5.	Atti preliminari al giudizio in Cassazione . . . . .	877
6.	Procedimento . . . . .	880
7.	Il dibattimento . . . . .	882
8.	La sentenza . . . . .	883
9.	( <i>Segue</i> ): annullamento senza rinvio: casi ed effetti . . . . .	887
10.	( <i>Segue</i> ): annullamento con rinvio . . . . .	890
11.	Il giudizio di rinvio . . . . .	891
12.	Ricorso straordinario per errore materiale o di fatto . . . . .	896

## Capitolo Quarto

### LE IMPUGNAZIONI CONTRO I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE DI PACE

(V. PATANÈ)

1.	Principi generali . . . . .	899
----	-----------------------------	-----



2.	Impugnazione del pubblico ministero . . . . .	900
3.	Impugnazione del ricorrente . . . . .	901
4.	Impugnazione dell'imputato . . . . .	901
5.	Le peculiarità del procedimento d'appello . . . . .	902

**L'ESECUZIONE**

(G. DI CHIARA)

**Capitolo Primo**

**IL GIUDICATO PENALE**

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	907
2.	L'"irrevocabilità" del provvedimento giurisdizionale come presupposto per il formarsi del giudicato . . . . .	908
3.	Intangibilità del giudicato e suoi limiti . . . . .	910
4.	Le funzioni del giudicato penale. La funzione negativa: il divieto di <i>bis in idem</i> . . . . .	912
5.	(Segue): i presupposti del divieto di <i>bis in idem</i> . . . . .	914
6.	Conseguenze derivanti dalla regola del divieto di <i>bis in idem</i> . . . . .	918
7.	Deroghe (apparenti) al divieto di <i>bis in idem</i> . . . . .	919
8.	Funzione positiva del giudicato penale . . . . .	920
9.	(Segue): <i>a</i> ) il vincolo nei giudizi civili e amministrativi di danno, nascente dalla sentenza di condanna . . . . .	921
10.	(Segue): <i>b</i> ) il vincolo nei giudizi civili e amministrativi di danno, nascente dalla sentenza di proscioglimento per particolare tenuità del fatto . . . . .	923
11.	(Segue): <i>c</i> ) il vincolo nei giudizi civili e amministrativi di danno, nascente dalla sentenza di assoluzione . . . . .	924
12.	(Segue): <i>d</i> ) il vincolo in altri giudizi civili o amministrativi . . . . .	929
13.	(Segue): <i>e</i> ) il vincolo nel giudizio disciplinare . . . . .	931

**Capitolo Secondo**

**LA REVISIONE DEL GIUDICATO PENALE**

1.	L'impugnazione del giudicato: la revisione come rimedio straordinario . . . . .	933
2.	I casi di revisione: <i>a</i> ) le fattispecie tradizionali indicate nell'art. 630 c.p.p.; <i>b</i> ) la revisione <i>in peius</i> . . . . .	935
3.	Il procedimento di revisione . . . . .	938
4.	La riparazione dell'errore giudiziario . . . . .	941
5.	La c.d. "revisione europea": dalla sentenza n. 113 del 2011 della Corte costituzionale al rimedio straordinario previsto dal "nuovo" art. 628- <i>bis</i> c.p.p. . . . .	943
6.	La rescissione del giudicato . . . . .	946

**Capitolo Terzo**

**L'ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI  
GIURISDIZIONALI PENALI**

1.	"Esecutività", "eseguibilità", "esecuzione" del provvedimento giurisdizionale penale . . . . .	949
2.	Il titolo esecutivo penale . . . . .	950
3.	Il pubblico ministero organo promotore dell'esecuzione . . . . .	952
4.	Le modalità dell'esecuzione . . . . .	953
5.	(Segue): la determinazione del cumulo di pene concorrenti . . . . .	960

**Capitolo Quarto**  
**IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE**

1.	Premessa . . . . .	963
2.	L'individuazione del giudice competente per l'esecuzione . . . . .	963
3.	Le questioni attribuite alla competenza del giudice dell'esecuzione: <i>a)</i> l'esecuzione della sentenza in caso di giudicati contrastanti . . . . .	966
4.	<i>(Segue): b)</i> le questioni riguardanti il titolo esecutivo . . . . .	969
5.	<i>(Segue): c)</i> l'applicazione della disciplina del concorso formale e della continuazione di reati . . . . .	970
6.	<i>(Segue): d)</i> altre questioni di competenza del giudice dell'esecuzione . . . . .	972
7.	Il procedimento ordinario di esecuzione . . . . .	974
8.	Procedimenti differenziati . . . . .	977

**Capitolo Quinto**  
**LA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA**

1.	Premessa . . . . .	981
2.	Gli organi della magistratura di sorveglianza e la loro competenza per materia . . . . .	982
3.	<i>(Segue):</i> la competenza per territorio . . . . .	983
4.	Provvedimenti in materia di misure di sicurezza . . . . .	984
5.	Provvedimenti in materia di liberazione condizionale . . . . .	986
6.	Provvedimenti in materia di riabilitazione . . . . .	986
7.	Provvedimenti in materia di differimento dell'esecuzione delle pene detentive e delle sanzioni sostitutive . . . . .	987
8.	Il procedimento di sorveglianza . . . . .	988
9.	L'esecuzione dei provvedimenti emessi dalla magistratura di sorveglianza . . . . .	990
10.	Attribuzioni del magistrato di sorveglianza in materia di concessione della grazia . . . . .	990

**Capitolo Sesto**  
**IL SISTEMA INFORMATIVO GIUDIZIARIO:  
CASELLARIO E ANAGRAFE**

1.	Premessa . . . . .	993
2.	Il sistema informativo: gli uffici del casellario e dell'anagrafe . . . . .	993
3.	Le iscrizioni nel sistema informativo . . . . .	994
4.	L'eliminazione delle iscrizioni . . . . .	996
5.	La funzione certificativa del sistema informativo . . . . .	998
6.	Questioni riguardanti le iscrizioni e le certificazioni del sistema informativo . . . . .	999

**I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON  
AUTORITÀ STRANIERE**  
(F. SIRACUSANO)

**Capitolo Unico**  
**GLI ISTITUTI DI COOPERAZIONE  
GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE**

1.	Premessa . . . . .	1003
2.	La cooperazione giudiziaria nel circuito europeo . . . . .	1004

3.	Le fonti normative: funzione sussidiaria della disciplina del codice . . . . .	1006
4.	Il mutuo riconoscimento . . . . .	1008
5.	L'extradizione in generale . . . . .	1009
6.	(Segue): l'extradizione passiva . . . . .	1010
7.	Il procedimento di estradizione: la fase giurisdizionale . . . . .	1012
8.	(Segue): i provvedimenti cautelari . . . . .	1015
9.	Gli effetti della decisione . . . . .	1018
10.	La fase amministrativa . . . . .	1019
11.	Il principio di specialità . . . . .	1020
12.	L'extradizione suppletiva, la riestradizione e l'extradizione in transito . . . . .	1021
13.	L'extradizione attiva . . . . .	1022
14.	Il mandato d'arresto europeo . . . . .	1023
15.	Le rogatorie internazionali: passive o dall'estero . . . . .	1026
16.	(Segue): attive o all'estero . . . . .	1030
17.	(Segue): l'utilizzabilità degli atti rogati . . . . .	1032
18.	L'ordine d'indagine europeo . . . . .	1033
19.	Le squadre investigative comuni . . . . .	1035
20.	La Procura europea . . . . .	1037
21.	Il riconoscimento e l'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali penali: gli effetti delle sentenze penali straniere . . . . .	1041
22.	(Segue): l'esecuzione all'estero delle sentenze penali italiane . . . . .	1046
23.	Il trasferimento dei procedimenti penali . . . . .	1048
24.	(Segue): il trasferimento all'estero . . . . .	1048
25.	(Segue): l'assunzione dall'estero . . . . .	1049

## **DISCIPLINA ORGANICA DELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA**

(V. PATANÈ)

### **Capitolo Unico**

#### **IL MODELLO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA INTRODOTTO DAL D.LGS. N. 150 DEL 2022**

1.	Le ragioni della riforma . . . . .	1053
2.	L'assetto sistematico e le opzioni lessicali. . . . .	1054
3.	Gli oneri informativi . . . . .	1057
4.	Condizioni per l'accesso ai programmi di giustizia riparativa. . . . .	1058
5.	Le garanzie. . . . .	1061
6.	I programmi di giustizia riparativa e la valutazione dei relativi esiti . . . . .	1062
7.	L'incidenza dell'esito riparativo sul rito penale . . . . .	1064

## **IL PROCESSO A CARICO DI IMPUTATI MINORENNI**

(V. PATANÈ)

### **Capitolo Unico**

#### **LE DISPOSIZIONI SUL PROCESSO MINORILE**

1.	La specificità della disciplina del processo minorile . . . . .	1071
2.	La funzione dell'accertamento della personalità del minore . . . . .	1073
3.	Gli organi giudiziari minorili . . . . .	1074
4.	Il ruolo dei servizi minorili . . . . .	1077

5.	I provvedimenti in materia di libertà personale: considerazioni generali . . . .	1078
6.	( <i>Segue</i> ): l'arresto, il fermo e l'accompagnamento . . . . .	1079
7.	( <i>Segue</i> ): le misure cautelari . . . . .	1081
8.	( <i>Segue</i> ): le impugnazioni . . . . .	1084
9.	I provvedimenti di definizione anticipata del procedimento minorile: i riti speciali . . . . .	1084
10.	( <i>Segue</i> ): la sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto . . . . .	1085
11.	( <i>Segue</i> ): il provvedimento di "messa alla prova" . . . . .	1086
12.	Lo svolgimento del procedimento minorile: le principali deroghe al rito ordinario . . . . .	1088
13.	Le impugnazioni . . . . .	1091
14.	Le misure di sicurezza . . . . .	1092

**IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI  
PER GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO**

(F. SIRACUSANO)

**Capitolo Unico**

**LE DISPOSIZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO PER  
ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO**

1.	Premessa . . . . .	1097
2.	I soggetti dell'illecito amministrativo e la loro responsabilità . . . . .	1098
3.	Il procedimento di accertamento della responsabilità per gli illeciti amministrativi. Generalità . . . . .	1099
4.	La cognizione relativa agli illeciti amministrativi . . . . .	1100
5.	La partecipazione dell'ente al procedimento . . . . .	1101
6.	La disciplina delle prove . . . . .	1102
7.	Il regime delle misure cautelari . . . . .	1102
8.	La fase delle indagini preliminari . . . . .	1105
9.	L'udienza preliminare . . . . .	1106
10.	I riti speciali . . . . .	1107
11.	Il giudizio . . . . .	1109
12.	Le impugnazioni . . . . .	1111
13.	L'esecuzione . . . . .	1112